

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Sterling, etc.

BOT

Table of bond yields for different maturities: 3 months, 6 months, 12 months.

Borsa

La Borsa valori è tornata a salire dopo la pausa di lunedì, e ha riguadagnato subito quota 24.000; al termine della seduta il rialzo è stato pari al +0,59% per l'indice Mibtel, a 24.034 punti, mentre l'S&P Mib è salito dello 0,58%. Grande protagonista il titolo Alitalia, dopo l'incontro Berlusconi-Raffarin, ma note positive sono venute anche da Fiat, Pirelli e dai bancari. Dopo un'apertura incerta Piazza Affari ha virato al rialzo, all'unisono con gli altri mercati, consolidando ancora di più i progressi nel pomeriggio dopo l'ottimo avvio di Wall Street, galvanizzata dalle trimestrali e dalla crescita dell'indice di fiducia dei consumatori. Scambi, a 3,2 miliardi.

«Bomba» sindacale per Fazio. I dipendenti contestano la volontà del direttorio di modificare unilateralmente gli accordi Bankitalia, in febbraio raffica di scioperi

Bianca Di Giovanni

ROMA Per Antonio Fazio scoppia anche la «bomba» sindacale. Le organizzazioni sindacali della Banca centrale hanno annunciato ieri una raffica di scioperi tra metà febbraio e metà marzo per contrastare la volontà del direttorio di modificare unilateralmente gli accordi sindacali. «Abbiamo già avviato le procedure di raffreddamento previste dalla legge», spiega il segretario nazionale della Sibe-Cisal, Massimo Dary. Entro cinque giorni l'istituto dovrà convocare le organizzazioni dei lavoratori che però non si aspettano grandi novità. Per questo è già stato messo a punto un calendario che prevede una serie di astensioni dal lavoro su base interregionale a partire dalla prima settimana del mese prossimo sino alla prima metà di marzo. «Po», aggiunge Dary, «se continueremo a non ricevere risposte penseremo a uno sciopero generale nazionale».

Lo scontro ha avuto inizio a metà del 2003, quando la Banca decise unilateralmente di modificare il regolamento del personale per evitare il pensionamento di tre alti dirigenti. Sulla questione via Nazionale ha già perso due cause in



Antonio Fazio

Tribunale per comportamento anti-sindacale, ma in attesa che venga discusso l'ennesimo ricorso a novembre (l'Istituto è intenzionato a procedere fino alla Cassazione), la Banca si rifiuta di aprire le trattative per il rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre 2001 e, soprattutto, di inserirvi una clausola di salvaguardia contro modifiche unilaterali degli accordi. Insomma, il caso a questo punto non riguarda più i tre alti funzionari, di cui due nel frattempo sono diventati consulenti e il terzo si è ritirato dall'attività. Sembra che si voglia imporre una linea dura nei confronti dei rappresentanti dei lavoratori. Per Luigi Leone, responsabile della Falbi, il comportamento di Antonio Fazio non costituisce una sorpresa. «È in linea», afferma, «con il delirio di onnipotenza che lo contraddistingue». Far cadere il principio dell'immodificabilità degli accordi sindacali rischia infatti di rivelarsi un vulnus all'intera architettura delle relazioni sindacali nel Paese. «In gioco ci sono regole e principi fondamentali», fa notare Paola Brunetti della Fisac-Cgil. In serata una fonte qualificata della Banca centrale assicura che l'Istituto intende chiudere il confronto con i lavoratori per il rinnovo del contratto 2002-2005 attraverso il negoziato con il sindacato e con il suo consenso.

Generali stipula in Cina maxi polizza collettiva

MILANO Il gruppo Generali fa il suo ingresso in Cina nel settore delle polizze collettive con un maxi premio da 2,4 miliardi di dollari, attraverso uno schema previdenziale lanciato dal partner China national petroleum corporation che prevede una rendita vitalizia immediata a favore di 390mila ex-dipendenti del gruppo. China life (50% Generali e 50% Cnpsc), che è stata recentemente autorizzata ad operare nel settore delle polizze collettive, si colloca così al vertice tra la ventina di joint venture operanti nel paese asiatico. Nel 2004 l'assicurazione vita in Cina ha raccolto premi per circa 39 miliardi di dollari (più 7,2%), di questi 1,1 miliardi sono relativi alle joint venture con partner stranieri.

AZIONI

Table of stock prices and market data for various companies, including A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS-APS, etc.

Table of stock prices and market data for various companies, including FIN.PART, GARIBOLDI, GARBOLI, etc.

Table of stock prices and market data for various companies, including MIL ASS W05, MILANO ASS, MILANO ASS R, etc.